



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

IL SINDACO

Ferrara, 8 aprile 2019

ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI
VIALE A. MORO N. 64
40127 BOLOGNA
email: cal@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Vostra convocazione PG/312311 del 01/04/2019

Il sottoscritto Avv. Tiziano Tagliani, Sindaco del Comune in intestazione, in riferimento alla convocazione in oggetto, relativa alla seduta del Consiglio delle Autonomie locali prevista per il giorno 8 Aprile 2019 alle ore 9,30 per discutere in merito al seguente punto all'o.d.g.:

5) Proposta di deliberazione della Giunta regionale concernente "Aggiornamento dell'Elenco degli agglomerati esistenti di cui alla DGR 201/2016 e approvazione delle Direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti"

ESPRIME IL PROPRIO PARERE FAVOREVOLE, CON IL SEGUENTE SUGGERIMENTO

"Andrebbe integrato il gruppo di lavoro sugli agglomerati con tutti i comuni capoluogo, in quanto trovo che i Comuni abbiano conoscenza del territorio, visto che dove non c'è la fognatura rilasciamo le autorizzazioni allo scarico."

IL SINDACO

Si riportano comunque di seguito le osservazioni degli uffici:

La delibera regionale prevede:

- di aggiornare l'Allegato sugli agglomerati di cui alla Deliberazione 22 febbraio 2016 n. 201, (ovvero la delibera sugli investimenti del Piano d'Ambito)
- di stabilire che la perimetrazione degli agglomerati di cui all'allegato "Elenco degli agglomerati esistenti" individua le aree della Regione servite da rete fognaria pubblica. I Gestori del Servizio Idrico Integrato devono provvedere alla verifica puntuale delle perimetrazioni suddette e sulla base dei risultati di tale verifica aggiornare l'elenco degli immobili serviti da rete fognaria pubblica e di conseguenza l'elenco delle utenze domestiche che sono tenute al pagamento della tariffa di fognatura ed eventualmente di depurazione. A seguito di tale aggiornamento il Gestore del Servizio Idrico provvederà ad informare gli utenti circa la loro situazione e, **in caso di incongruenze rilevate, ad includerli o ad escluderli dal pagamento dei servizi.**
- **di dare mandato al Gruppo di Lavoro istituito con Determina del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, del 1 giugno 2015, n. 6782, opportunamente integrato con i tecnici delle Autorità Idrauliche competenti, ed in particolare con i tecnici dei Consorzi di Bonifica, di procedere ad una ricognizione di tutte le interferenze con la rete di fognatura (ovvero di studiare gli scolmatori). Questo gruppo andrebbe integrato con i tecnici dei Comuni capoluogo....**

Quindi questa delibera fornisce maggiore chiarezza sull'applicazione tariffa del SII nelle zone non servite.

Per quanto attiene la Direttiva autorizzazioni allo scarico, è inerente ai depuratori e alle reti fognari questa prevede la necessita di autorizzare lo scarico delle reti meteoriche ponendo in capo ai comuni, in caso di reti previste nel piano d'Ambito, o in capo ai soggetti privati, nel caso di urbanizzazioni private, alcuni adempimenti che potrebbero determinare rallentamenti nelle procedure di realizzazione delle opere e soprattutto in contrasto con la normativa vigente che non prevede l'obbligo di rilasciare autorizzazioni per lo scarico delle acque meteoriche.